



NBC - Nardò Bene Comune

Pagina Facebook

Post del 24 dicembre 2025 – ore 17:03

<https://www.facebook.com/nardobenecomune>

Il regalo di Natale del sindaco: propaganda.

La nuova scuola media di Nardò sarà intitolata a Sergio Ramelli.

Una scelta imposta dal sindaco, annunciata strategicamente sotto Natale per finire sui giornali, senza alcun rispetto per la scuola e per chi la vive ogni giorno.

Nessuno ha interpellato il dirigente scolastico.

Nessuno ha consultato insegnanti, studenti, famiglie.

Nessun confronto, nessuna condivisione.

E non finisce qui. La “nuova” scuola nasce dall’altra parte della città, lontana dalla sede che verrà abbattuta, infilata in mezzo ai condomini, senza verde, senza respiro, senza futuro.

Dalle finestre non si vedrà un albero, non si vedrà il cielo: solo cemento.

Altro che scuola del domani!

Non vediamo alcuna idea di educazione, di benessere, di comunità.

Vediamo solo un nome strumentalizzato dalla propaganda di destra, una scelta pensata per fare rumore mediatico, non per migliorare la vita degli studenti.

Cosa si poteva fare? Guardiamo ai nostri vicini.

A Porto Cesareo, per intitolare una scuola media a Piero Angela, è stato seguito un percorso veramente democratico:

- sono stati gli alunni a proporre i nomi
- ne sono stati selezionati sei, tra cui Margherita Hack, Gino Strada, Rita Levi Montalcini e Piero Angela
- è stata fatta una votazione che ha coinvolto studenti, genitori e docenti
- poi il passaggio nel Collegio dei docenti
- quindi il Provveditorato
- solo alla fine il sindaco.

Un percorso di partecipazione, educazione civica, rispetto delle istituzioni scolastiche.

Un esempio concreto di come una scuola possa insegnare democrazia prima ancora delle lezioni.

A Nardò, invece, si sceglie l’opposto:

il sindaco decide, la scuola subisce, la città si divide e LVI finisce felice sulle pagine dei giornali.

Questo è ciò che succede quando una scuola nasce non per i ragazzi, ma per la propaganda politica, quando l’istruzione diventa un palco per rivendicare la propria ideologia estrema. La scuola non è un manifesto elettorale.

Giù le mani dall’educazione!

[#nardobenecomune](https://www.facebook.com/nardobenecomune)



